



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 25/03/2010**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2010, n. 298

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e il Comune di Foggia per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato “Centro Le Perle”, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. “S.A.D. s.r.l.”.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 15 dicembre 2009 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA apposito “Accordo di Programma”, autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1010 del 16.06.2009 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato “Centro Le Perle”, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. “S.A.D. s.r.l.” di FOGGIA;

VISTA la deliberazione n. 6 del 14 gennaio 2010 con la quale il Consiglio Comunale di FOGGIA ha ratificato, ai sensi del V comma dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto “Accordo di Programma”;

VISTO che l’area in questione risulta ricompresa in un Ambito Territoriale Esteso di tipo “C” del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 1010 del 16.06.2009 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all’art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini riportati nella narrativa della predetta delibera n. 1010/2009, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso di costruire;

VISTO che l’area d’intervento, per quanto accertabile sulle planimetrie agli atti d’ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l’intervento oggetto di A. di P. non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO che l’iter formativo del programma in questione è stato avviato nel 1999 e pertanto non ricorre l’obbligo della procedura di VAS atteso che tale adempimento decorre per i piani e programmi avviati successivamente al 31 luglio 2007, data di entrata in vigore della Parte Seconda del D.lvo n. 152 poi modificato dal D.lvo del 16 gennaio 2008 n.4;

VISTO che l’efficacia della variante urbanistica connessa all’Accordo di Programma è stata subordinata all’acquisizione del parere espresso dell’Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Foggia dell’Assessorato Regionale ai LL.LL. dato che le aree oggetto d’intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex legge n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380, nonché del parere dell’Autorità di Bacino della Puglia atteso che le stesse aree, sia pure non incluse nel vigente PAI, risultano interessate dal reticolo idrografico;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della legge n. 64/74), dall'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di FOGGIA (Genio Civile) con nota A0064/n. 58772 del 06.11.2009;

VISTE le note n. 10331 del 30.07.2009 e n. 2668 dell'11.03.2010 con le quali l'Autorità di Bacino della Puglia in merito al programma proposto ha espresso parere positivo, nelle linee generali, fermo restando gli adempimenti relativi alle fasi progettuali successive, richiesti con la nota n. 10331 del 30.07.2009;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

## DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di FOGGIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana denominato "Centro Le Perle", in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "S.A.D. s.r.l." di FOGGIA sottoscritto in data 15 dicembre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla qualora i relativi lavori non inizino, a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 18 marzo 2010

Vendola

---